

REGOLAMENTO DIDATTICO
COORTE 2020-2021

REGOLAMENTO DIDATTICO

del

CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA

CLASSE DI LAUREA

LM-61

(come modificato nel Consiglio di Corso di Studio del 25 settembre 2020)

Art.1

Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

a) per Cds: il corso di studio in Scienze della Nutrizione Umana dell'Università Telematica San Raffaele Roma come individuato dal successivo art. 2;

b) per Regolamento Autonomia Didattica (RAD): il Regolamento recante norme sull'autonomia didattica degli Atenei, di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

c) per Regolamento Didattico Ateneo (RDA): il Regolamento approvato dall'Università Telematica San Raffaele Roma, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

d) per SUA: la scheda unica annuale;

e) per titolo di studio: la laurea in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61), come individuata dal successivo art. 2.

Articolo 2

Titolo e Corso di Studio

1. Il presente Regolamento disciplina il Cds in Scienze della Nutrizione Umana, appartenente alla classe LM-61.

2. Gli obiettivi del Cds sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico, come delineato nel successivo art. 10.

3. La Laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 120 Crediti Formativi Universitari. 4. Ciascun credito, pari a venticinque ore di impegno complessivo, è ripartito, di massima 6 ore per CFU di attività didattiche e/o formative (suddivise in attività sincrone quali videoconferenze, seminari in diretta, chat, eventuali revisioni in diretta con docenti e tutor ecc.; ed attività asincrone quali consultazione e studio dei contenuti delle lezioni, test di autovalutazione, partecipazione a forum, messaggi, progetti ecc.) e le restanti ore di studio personale.

Articolo 3

Requisiti di ammissione al Corso di Studi in Scienze della Nutrizione Umana, attività formative propedeutiche e integrative

“Requisiti di ammissione al Corso di Studi in Scienze della Nutrizione Umana, attività formative propedeutiche e integrative

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (Classe LM-61) occorre possedere determinati requisiti curriculari ed una idonea preparazione personale necessaria a frequentare con profitto il Corso.

I requisiti curriculari prevedono:

a) il possesso del diploma di laurea triennale o magistrale, o di altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in una delle seguenti classi di laurea:

- L02 Lauree in Biotecnologie

- L13 Lauree in Scienze Biologiche
- L26 Lauree in Scienze e Tecnologie Alimentari
- L27 Lauree in Scienze e Tecnologie Chimiche
- L29 Lauree in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche
- L22 Lauree in Scienze delle Attività motorie e sportive
- LM-6 Lauree Magistrali in Biologia
- LM7,8,9 Lauree Magistrali in Biotecnologie
- LM13 Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale
- LM41 Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia
- LM46 Lauree Magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria
- LM70 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari
- L/SNT03 Lauree delle Professioni Sanitarie Tecniche (limitatamente a Dietistica)
- L/SNT04 (limitatamente a Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro).

b) il possesso (l'aver conseguito nella precedente carriera accademica) di

- almeno 20 CFU nell'Area Biologica, Biochimica e Medico Clinica;
- almeno 20 CFU nell'Area Giuridica, Economica e Matematico Statistica;
- almeno 20 CFU nell'Area Tecnologia sicurezza e chimica degli alimenti;

è, inoltre, richiesto un livello B1 di Inglese.

Eventuali carenze nei requisiti curriculari di cui al punto precedente devono essere colmate dello studente prima dell'iscrizione al Corso di Laurea magistrale, acquisendo dei crediti formativi mediante l'iscrizione a specifici corsi singoli o ad un altro Corso di Laurea.

Il possesso dei requisiti curriculari e l'idonea preparazione personale sarà verificata da un'apposita Commissione che effettuerà una valutazione dei titoli e delibererà se le competenze necessarie siano possedute ai fini dell'iscrizione.

Nel caso le competenze siano da recuperare l'Ateneo potrà organizzare attività compensative di recupero.

La verifica dell'avvenuta acquisizione delle stesse avverrà tramite una prova in forma scritta o orale prima dell'iscrizione.

In caso di esito positivo lo studente potrà iscriversi al Corso di Studi.

Articolo 4

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate secondo quanto stabilito dagli artt. 8 e 17 del RDA.

2. All'inizio di ciascun anno accademico, l'Università organizza per i nuovi iscritti attività di approccio agli studi oggetto dell'offerta formativa dell'Ateneo, diretti a fornire informazioni di base e consulenza anche personalizzata sia sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi, sia sugli insegnamenti dei corsi e sui relativi sbocchi professionali. All'inizio dell'anno accademico, ciascun

docente mette a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività didattiche e di ricerca relative al suo insegnamento, con indicazione di ogni informazione utile, anche per quanto attiene all'attività svolta dai collaboratori alle attività didattiche (tutor).

3. All'assistenza degli studenti nelle attività didattiche sono preposti i tutor, soggetti esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari sia negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online. La determinazione del numero di Tutor avviene sulla base di quanto previsto dal DM 987/2016; le modalità di selezione e nomina sono determinate attraverso regolamento interno.

Articolo 5

Trasferimenti, passaggi di Corso di Studi e immatricolati laureati

1. Trasferimenti, passaggi di Corso e di Studi e immatricolazioni di laureati possono dar luogo al riconoscimento di crediti formativi con modalità disciplinate da appositi regolamenti e compatibilmente con le modalità ed i termini dell'organizzazione dei corsi di insegnamento nonché nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3 del presente regolamento.

2. Il passaggio o il trasferimento sono in ogni caso subordinati alla regolarizzazione della posizione amministrativa.

3. I laureati in possesso di laurea conseguita secondo gli ordinamenti successivi al D.M. 509/1999 presso altro Corso di Studio di altro Ateneo possono immatricolarsi al Corso di Studio in Scienze della Nutrizione Umana con il riconoscimento degli esami comuni secondo i seguenti criteri:

a. con la **convalida degli esami comuni senza debito formativo** se, dal confronto tra il programma, i testi consigliati e la durata del corso dei due esami (quello del Corso di laurea di provenienza e quello del Corso di laurea di destinazione), emerge che l'esame sostenuto nel Corso di laurea di provenienza è equivalente all'esame previsto nel piano di studi in corso. In questo caso, all'esame convalidato verrà attribuito un numero di crediti pari a quello dell'esame corrispondente nel corso di laurea indipendentemente dal numero di crediti acquisiti nel corso di laurea di provenienza. Per disciplina corrispondente o equivalente si intende una disciplina appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare o a settore affine a quello dell'esame previsto nel piano di studio della LM61.

b. con la **convalida degli esami comuni con debito formativo** se, dal confronto tra il programma, i testi consigliati e la durata del corso dei due esami (quello del Corso di laurea di provenienza e quello del Corso di laurea di destinazione), emerge che l'esame sostenuto nel Corso di laurea di provenienza è incompleto rispetto all'esame previsto nel Corso di destinazione. In questo caso, all'esame da convalidare verranno attribuiti i crediti del Corso di laurea di destinazione e sarà richiesto un esame integrativo con assegnazione del voto in trentesimi sulla base di un programma concordato con il docente. Ai fini della valutazione generale della carriera dello studente, si procede alla media aritmetica tra la valutazione riportata nell'esame comune riconosciuto e la valutazione sulla prova sostenuta per l'integrazione.

4. Gli studenti che ottengono il riconoscimento di almeno 40 CFU potranno essere iscritti al secondo anno di corso.

5. Ai laureati in possesso del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti anteriori al D.M. 509/1999 vengono riconosciuti gli esami comuni secondo quanto disposto al comma 1.

Art. 6

Riconoscimento crediti

1. L'attività di riconoscimento crediti è svolta da una Commissione Didattica nominata dal CdS e costituita da docenti del corso.
2. La Commissione svolge le seguenti funzioni:
 - a. valutazione delle richieste di trasferimento di studenti da altri corsi o sedi e delle richieste di riconoscimento CFU inoltrate dagli studenti, per le quali può chiedere l'intervento dei singoli docenti per la valutazione dei singoli programmi d'esame;
 - b. predisposizione della lista delle pratiche trattate e sottoposizione alla valutazione corale del CdS per ratifica;
 - c. valutazione dell'equipollenza del titolo di Laurea in Scienze della Nutrizione Umana conseguito presso Università Estere, sulla base della documentazione pervenuta e degli accordi bilaterali o delle convenzioni internazionali vigenti, o in loro assenza, sulla base di quanto stabilito nel T.U. sull'Istruzione Universitaria (art 170 e 332);
 - d. valutazione dei crediti derivanti da conoscenze e abilità professionali, sulla base della documentazione presentata, tenendo conto del fatto che non è possibile riconoscere come crediti formativi nell'ambito del corso di laurea quelle attività già riconosciute nell'ambito della definizione di conoscenze ed abilità professionali.
 - e. valutazione degli esami riguardanti discipline non corrispondenti a quelle previste nel piano degli studi, ma ad esso attinenti, che possono essere riconosciuti come esami "a scelta dello studente" (art. 10 co. 5, lett. d, DM 270/04).

Art. 7

Rinunciatari e decaduti

1. Gli studenti dichiarati decaduti e/o rinunciatari presso altri Atenei, che intendano iscriversi o immatricolarsi presso il nostro Ateneo, hanno la possibilità di far valere la pregressa carriera nei seguenti termini:
 - a. Sono da ritenersi non obsoleti i contenuti degli esami appartenenti alle aree biomediche, della nutrizione umana e della caratterizzazione degli alimenti e della gestione del sistema agroalimentare. I SSD contenuti nelle aree di cui sopra, infatti, presentano elementi informativi, formativi e culturali che possono presumersi ancora idonei a caratterizzare un utile percorso didattico.
 - b. Sono da ritenersi obsoleti i contenuti degli esami in materie appartenenti agli altri settori scientifico-disciplinari oggetto di profondi mutamenti e larghe innovazioni. Pertanto, gli esami in materie appartenenti a tali settori scientifico-disciplinari saranno riconosciuti con i crediti del corso di laurea di destinazione, attraverso un colloquio o dissertazione scritta su uno specifico argomento preventivamente concordato con il titolare dell'insegnamento sulle innovazioni intervenute sulla materia.

Gli studenti che svolgono un'attività professionale congrua con gli obiettivi formativi del corso, possono essere dispensati dallo svolgimento di esami e vengono loro riconosciuti crediti formativi, nella misura e nelle modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Art. 8

Esami di profitto e verifiche del profitto

1. Le prove di valutazione che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati all'insegnamento possono consistere in esami (prove orali e/o scritte e/o pratiche e/o grafiche, tesine, colloqui), la cui valutazione è espressa in trentesimi, o in prove di idoneità che si concludono con un giudizio positivo o negativo.
2. Per l'ammissione agli esami è necessaria la frequenza on-line, almeno del 70%, delle varie attività didattiche previste per ciascun insegnamento. La frequenza on-line sarà verificata attraverso il tracciamento, in piattaforma, dell'attività didattica svolta. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni; il docente ed il tutor monitoreranno gli studenti sulla base di specifici reports, valutando gli accessi dello studente all'insegnamento.
3. È consentito, ove previsto dal docente, lo svolgimento di prove intermedie, che non diano luogo all'attribuzione di crediti.
4. Gli esami di profitto si svolgono a conclusione del percorso didattico dell'insegnamento. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione d'esame può concedere al candidato il massimo dei voti con lode.
5. Le prove finali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche e si svolgono frontalmente presso le Sedi dell'Ateneo. Qualora siano previste delle prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione. Essa può avvenire contestualmente alle prove finali o in modalità differita. In quest'ultimo caso, l'esito della correzione viene comunicato direttamente allo studente, per via telematica, entro e non oltre dieci giorni lavorativi e l'eventuale rifiuto della votazione proposta deve essere esplicitamente espressa dallo studente, con analoghe modalità. In caso di accettazione da parte dello studente, la registrazione sul Libretto universitario può essere fatta dal Presidente della commissione d'esame o dalla Segreteria Didattica, riportando come data quella di esecuzione delle prove finali di esame. In termini generali, ogni inadempienza dello studente in parte o integralmente alla presente procedura, comporta l'annullamento delle prove svolte nonostante gli esiti positivi ottenuti.
5. Le commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare del Corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della commissione; il secondo è un altro docente del medesimo o di ambito disciplinare affine o un cultore della materia indicato dal titolare dell'insegnamento.
6. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata. Eventuali deroghe devono essere autorizzate dal Coordinatore del Corso di Studio, il quale provvede affinché ne sia data tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data d'inizio di un appello può essere anticipata.
7. In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere, **una sola volta per sessione**, tutti gli esami di profitto nel rispetto di eventuali propedeuticità e compatibilmente con attestazioni di svolgimento delle attività didattiche previste dall'ordinamento degli studi e/o dal docente incaricato.

Articolo 9

Prova finale

1. Per il conseguimento della laurea in Scienze della Nutrizione Umana occorre sostenere una prova finale che consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di un elaborato scritto, attraverso una breve esposizione dell'argomento studiato.
2. Il calendario relativo alla prova finale, per il conseguimento del titolo, è disposto secondo le seguenti sessioni: estiva (luglio), autunnale (ottobre) e invernale (febbraio) ed è reso noto agli studenti a cura della Segreteria. Lo studente che intende laurearsi deve presentare presso la Segreteria il modulo "richiesta assegnazione tesi" almeno 2 mesi prima della sessione di Laurea. La documentazione è reperibile sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Documenti". Lo studente che intende sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo accademico è tenuto a presentare la domanda di partecipazione alla sessione di Laurea 30 giorni prima della sessione stessa, unitamente al versamento della tassa di Laurea e della documentazione richiesta.
3. Entro i termini fissati dalla Segreteria il laureando deve aver sostenuto tutti gli esami di valutazione del profitto ed è tenuto a consegnare presso la Segreteria il testo della tesi rilegata in triplice copia controfirmato dal docente relatore; il Cd-rom, contenente la tesi stessa con annessa dichiarazione del candidato di conformità del supporto informatico alla copia cartacea e il libretto universitario.
4. Il Consiglio di Corso di Studio può autorizzare la preparazione dell'elaborato finale presso altre Università o strutture di ricerca italiane ed estere o nell'ambito di attività di tirocinio o stage di lavoro. Il Consiglio di Corso di Studio può intervenire per regolamentare la equa ripartizione tra i docenti delle responsabilità della supervisione degli elaborati relativi alla prova finale.
5. La Commissione giudicatrice della prova finale è nominata dal Rettore ed è composta da 7 docenti e comprende comunque tutti i docenti relatori delle tesi assegnate in discussione in ciascuna seduta.
6. La Commissione è presieduta dal Rettore o dal più anziano dei professori di ruolo dell'Ateneo presenti. La Commissione può attribuire da un minimo di sessantasei centodecimi ad un massimo di centodieci centodecimi con lode.
7. Dopo la discussione della tesi, il relatore propone alla commissione il voto finale, che viene deliberato a maggioranza semplice. Per il conferimento della lode occorre invece l'unanimità. La commissione non può attribuire più di 11 voti per la tesi sperimentale e 7 per la compilativa oltre il voto curriculare di partenza. Nella formalizzazione del voto la Commissione deve tenere in debita considerazione sia la qualità nell'esecuzione dell'elaborato finale sia la qualità espositiva espressa dal candidato in un rapporto approssimativamente dei 2/3 del voto riconosciuto.
8. Le procedure relative all'ammissione all'esame di laurea sono stabilite all'art. 24 del Regolamento degli Studenti dell'Ateneo.

Articolo 10

Ordinamento didattico

10.1. Manifesto degli studi.

La fisionomia, la struttura, gli obiettivi formativi, le modalità didattiche del Corso di laurea in Scienze della Nutrizione Umana sono definiti come segue:

- a. La struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi è il Dipartimento di “Promozione delle scienze umane e della qualità della vita”.
- b. L’organo collegiale di gestione del Corso di Studio è il Consiglio di Corso di Studio.
- c. Il Coordinatore del Corso di Studio è la Prof.ssa Rachele Marseglia.
- d. Il Corso di Studio non prevede: un accesso programmato, posti riservati a studenti non comunitari e titoli multipli o congiunti con altri Atenei in convenzione.
- e. La sede del Corso di Studio è Via di Val Cannuta, 247, 00166 – ROMA.
- f. Il Corso di Studio è erogato in lingua italiana e in modalità e-learning.
- g. La data di inizio delle attività didattiche è: 01/11/2015.
- h. Il percorso formativo della LM61 è articolato in due *curricula*: Nutrizione Umana e Nutraceutica.

10.2. Crediti formativi

Il Diploma di Laurea si consegue con l’acquisizione di complessivi 120 Crediti Formativi Universitari.

Ciascun credito, pari a venticinque ore di impegno complessivo, è ripartito e progettato per assicurare 25 ore di attività dello studente, suddivise tra ore di didattica e ore di autoapprendimento: il rapporto tra didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI), con azioni ed attività ad esse correlate, varia all’interno del singolo modulo in rapporto: agli obiettivi formativi specifici del modulo, dell’insegnamento, e non ultima all’autonomia didattica del docente.

All’interno di ciascun modulo DI e DE sono comunque rappresentate almeno per 1 ora, sia per la DE che per la DI.

10.3. Obiettivi formativi

Il Corso di Studio in Scienze della Nutrizione Umana, classe LM-61, ha come obiettivo principale la formazione culturale, scientifica ed applicativa nel settore della Nutrizione, nello specifico, formando figure professionali qualificate in relazione alla domanda di formazione ed in particolare la figura professionale dell’esperto nelle Scienze della Nutrizione Umana.

Il percorso di studi è improntato secondo un approccio multidisciplinare all’analisi delle tematiche inerenti la nutrizione ed è concepito al fine di impartire agli studenti una preparazione specialistica in merito alle discipline biomediche e della nutrizione umana, tecnologico-alimentari, giuridico-economiche e matematico-statistiche, alla luce di un elevato livello di approfondimento delle basi conoscitive precedentemente acquisite dai propri iscritti.

Ai fini indicati, compatibilmente con i risultati della domanda di formazione espressa dai principali stakeholders del settore e dalle destinazioni professionali, il CdS pone, inoltre, allo studente ulteriori obiettivi specifici, quali, ad esempio, l’acquisizione di debite conoscenze relative:

- all’effetto delle carenze vitaminiche sul sistema nervoso centrale ed all’aspetto psicologico e psichiatrico dei disturbi del comportamento alimentare;
- alle principali patologie correlate ai disturbi nutrizionali, come la malattia celiaca, la sindrome metabolica e i deficit nutrizionali;

- alle nuove tecniche di Chirurgia dell'obesità e della malnutrizione conseguente ad alcuni interventi chirurgici;
- alla normativa di circolazione dei prodotti alimentari e le essenziali regole in materia di tutela della salute dei consumatori, oltre che alle problematiche economiche e gestionali riguardanti la sfera produttiva e la gestione delle produzioni agro-alimentari;
- alla fisiologia ed interazione ambientale delle piante, in particolare di quelle di interesse alimentare; all'anatomia dell'apparato gastroenterico, la sua regolazione endocrina, e le sue malformazioni collegate a patologie.

Ulteriore fine è poi quello di rendere capace il laureato magistrale di applicare i principali test statistici per l'elaborazione dei dati risultato di analisi cliniche o della ricerca epidemiologica.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra enunciati è previsto grazie alla articolazione delle attività formative, come di seguito indicato:

1. Area degli Insegnamenti delle **Scienze biomediche**. Attraverso gli insegnamenti appartenenti all'Area Biomedica sono impartite nozioni relative ai fondamenti di biochimica, collegati al fabbisogno ed al metabolismo dei nutrienti e dei non nutrienti fisiologicamente attivi, funzionali alla valutazione dello stato nutrizionale; all'organizzazione cellulare e della classificazione degli organismi viventi (anche sulla base delle teorie evolutive); alla relazione fra nutrienti e modulazione dell'assetto genico e del proteoma, nonché agli effetti sul metabolismo cellulare di inquinanti industriali e additivi alimentari, alla relazione fra gli alimenti e i microrganismi che in essi si sviluppano, sia dal punto di vista della loro conservazione che come veicolo di patologie e intossicazioni.

2. Area degli Insegnamenti delle **Scienze della nutrizione umana**. Gli insegnamenti afferenti a quest'area hanno lo scopo di tramettere nozioni importanti rispetto alle professioni del settore, relativamente alle tecniche di valutazione dello stato nutrizionale, ai concetti di dieta bilanciata e di fabbisogno nutrizionale, anche in relazione alle diverse età e condizioni dell'organismo, agli effetti metabolici delle diete ipocaloriche più diffuse; al meccanismo d'azione e d'interazione dei farmaci con i nutrienti, all'azione degli integratori alimentari e dei nutraceutici, alla regolazione endocrina del metabolismo, all'impatto delle malattie legate alla malnutrizione in eccesso o in difetto sulla Sanità Pubblica; agli aspetti fisio-patologici dell'apparato digerente, al ruolo che esso svolge nello sviluppo delle intolleranze alimentari ed alla sua correlazione con le patologie e il sistema immunitario umano in quanto ospite di microrganismi probiotici.

3. Area degli Insegnamenti di **ambito giuridico, tecnologico e della gestione agroalimentare** Gli insegnamenti afferenti a quest'area hanno la funzione di impartire nozioni fondamentali per l'orientamento degli studenti rispetto agli obblighi, alle tutele da garantire nell'esercizio della propria professione, alla luce dell'analisi delle principali norme di settore che regolano la circolazione dei prodotti e la tutela della sicurezza del consumatore finale, a livello nazionale e comunitario; nonché rispetto alla composizione degli alimenti, alla correlazione fra le tecniche di lavorazione di un prodotto e gli effetti del suo consumo, alle tecniche più avanzate per la lavorazione e la conservazione del cibo, oltre agli eventi di trasformazione chimica indotti dalla sua cottura; alle più comuni strumentazioni per le analisi di laboratorio e ai principi su cui si basano le relative tecniche, alle malattie da microrganismi trasmesse dagli animali domestici e dal terreno e causate dalle loro tossine diffuse nelle derrate alimentari.

Il *curriculum* in Nutraceutica, accanto alle conoscenze inerenti vari aspetti e tematiche della nutrizione nelle aree delle discipline Biomediche, della nutrizione umana e delle discipline

tecnologiche e gestionali per l'agroalimentare, prevede poi un approfondimento specifico sulla nutraceutica sia per l'ambito delle scienze biologiche e Biochimiche, sia per quello farmacologico, che per quello normativo e gestionale.

4. **Insegnamenti elettivi.** Il percorso formativo prevede da parte dello studente la scelta di alcuni esami elettivi (per un massimo di 8 CFU) a completamento del percorso di studi. Ogni anno accademico vengono attivati una lista di esami a scelta che propongono diverse discipline affini ed integrative tra cui lo studente può scegliere con lo scopo di caratterizzare e completare il proprio percorso di studi.

5. Attività di **tirocinio**. Il tirocinio pratico ha come obiettivo la verifica di quanto appreso in un ambiente reale ed aprirà spazi per possibili inserimenti lavorativi. Sedi del tirocinio possono essere enti pubblici o privati, ospedali, centri di cura specializzati, mense scolastiche, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, ecc.

I rapporti con le strutture extra- universitarie, a tal fine, saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da questa Università.

6. **Esame finale.** Il percorso formativo si conclude con l'Esame di Laurea.

10.4. Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato LM61 al termine del suo percorso avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione riguardo gli insegnamenti presentati in precedenza, così come indicato:

- Gli insegnamenti dell'area della nutrizione umana e della nutraceutica, gli consentono di acquisire conoscenze sulle situazioni che limitano l'apporto degli alimenti ai fini di una nutrizione ottimale (es. intolleranze alimentari e delle reazioni infiammatorie, etc.); ovvero conoscenze e competenze in merito alla sfera dei disturbi del comportamento alimentare, andando a evidenziarne le cause su più livelli (ad es. quello endocrinologico) e offrendo conoscenze in merito ai meccanismi di regolamento e alterazione del metabolismo; nonché conoscenze nell'ambito delle malattie dell'apparato digerente e in merito alle sindromi metaboliche. Lo studente sarà, quindi, in grado di esaminare in ottica preventiva il tema della nutrizione, con riferimento a popolazione di individui.
- Gli insegnamenti dell'area biomedica, consentono di acquisire la conoscenza delle dinamiche molecolari del metabolismo, e degli effetti nutrizionali del cibo su organi e tessuti; degli effetti nutrizionali sui processi fisiologici che interessano l'organismo in toto; e del ruolo dei lieviti e dei batteri nell'organismo umano.
- Gli insegnamenti dell'area giuridica, tecnologica e gestionale, consentono poi allo studente di: Comprendere il ruolo del processo di trasformazione degli input nella conservazione della funzionalità e proprietà degli alimenti; Comprendere l'inquadramento giuridico del ruolo del consumatore e del diritto alla salute, alla sicurezza dei prodotti agroalimentari ed alla qualità della vita; Acquisire conoscenze in campi diversi sulle tematiche di food safety e food security.
- Gli insegnamenti elettivi consentono infine di acquisire: la conoscenza delle dinamiche nutrizionali in ottica sociale e con riferimento a gruppi di popolazione; la comprensione dei meccanismi che regolano le scelte di consumo da parte degli individui in ambito alimentare e delle dinamiche di consumo di prodotti alimentari nella società; la capacità di lettura dei

dati e di analisi degli stessi sia a livello macro, che micro; la comprensione degli elementi fisiologici che possono portare a una alterazione dei consumi degli alimenti da parte degli individui; nonché la comprensione delle modalità di trattamento dei dati personali e sensibili dei consumatori e dei pazienti del nutrizionista, alla luce delle più recenti innovazioni normative in materia di tutela della privacy, così da poter garantire appieno la loro tutela.

Tali esiti sono determinati attraverso lezioni in modalità asincrona a distanza, esercitazioni in situazione in modalità sincrona in presenza, attività collaborative e cooperative in presenza e a distanza.

Lo studente è incoraggiato a integrare le conoscenze apprese con l'attività didattica istituzionale con altre nozioni derivanti dalla lettura di testi scientifici e tecnici pertinenti.

L'accertamento e la successiva valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento, sono effettuate mediante prove in itinere.

I docenti sviluppano le attività interattive tenendo conto delle indicazioni fornite dagli studenti nei questionari di valutazione dei corsi degli anni precedenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

In ragione della strutturazione degli insegnamenti del piano di studi di questo Corso, è previsto un complesso di attività interattive, con le quali si promuove lo sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie a svolgere le professioni nell'ambito della nutrizione umana e della nutraceutica, così da:

- applicare le conoscenze per l'individuazione di percorsi di alimentazione volti a integrare le carenze nutrizionali in situazioni in cui l'apporto degli alimenti è ridotto rispetto agli standard di una nutrizione ottimale.
- interpretare i meccanismi che regolano fame e sazietà e interpretare le cause di eventuali alterazioni dello stato nutrizionale, e quindi le informazioni provenienti da quadri clinici specifici, in ambito professionale.
- valutare gli effetti benefici della nutrizione a livello sia fisiologico, che preventivo e terapeutico.
- comprendere le dinamiche processi fisiologici - effetti nutrizionali;
- individuare le relazioni tra metabolismo e dinamiche molecolari;
- analizzare il ruolo dei microrganismi in ambito nutrizionale;
- valutare la sicurezza di un prodotto e la sua rispondenza alle prescrizioni normative;
- adottare un comportamento osservante le regole della produzione alimentare e della tutela della sicurezza del consumatore;
- leggere criticamente dati, organizzarli per le elaborazioni fondamentali e analizzarli;
- valutare le principali dinamiche che caratterizzano i consumi a livello sociale e in determinati gruppi di popolazione;
- gestire al meglio i dati personali e sensibili dei pazienti, una volta abilitato alla professione del nutrizionista.

La verifica della maturazione personale e della crescita culturale degli studenti viene favorita grazie alla presenza ed interazione con un docente durante seminari mirati e anche con periodici colloqui di tutoraggio e orientamento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il processo di istruzione e formazione riguardo gli strumenti e le strategie della metodologia della ricerca nell'ambito della nutrizione e della nutraceutica è costantemente stimolato dal coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca condotti ai fini della stesura delle loro tesi laurea.

Agli studenti, infatti, è data la possibilità di raccogliere dati sperimentali secondo protocolli definiti nei contenuti e nei metodi, con un continuo confronto e discussione con i docenti responsabili dei progetti stessi.

Infine gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente alla fase di discussione critica dei dati sperimentali e dei risultati ottenuti. Le ricerche in tali ambiti favoriscono inoltre la presa di coscienza dei problemi insiti nella ricerca, con particolare riferimento alla raccolta ed all'interpretazione dei dati teorici e sperimentali di letteratura, che permettono di costruire la base utile ad esprimere giudizi autonomi nel campo delle problematiche di ricerca e di opinione pubblica riguardante la Nutrizione Umana.

Gli studenti, sono dunque, messi nelle condizioni di giudicare procedure non standardizzate, da applicare nella soluzione di problemi che si presentino nelle varie circostanze dell'attività prevista dal profilo professionale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il complesso degli insegnamenti del corso di laurea consente ai dottori magistrali in Scienza della nutrizione umana di acquisire la capacità di interagire in un ambito interdisciplinare, comunicando con interlocutori quali medici, responsabili dei laboratori tecnologici, responsabili aziendali e di marketing, responsabili di organizzazioni pubbliche sanitarie in campo nutrizionale.

Al contempo, la preparazione acquisita consente di comunicare le conoscenze o i risultati della propria ricerca, sia in forma scritta, sia oralmente, adeguando il livello della comunicazione agli interlocutori cui è rivolta, anche comunicando efficacemente in lingua inglese.

A tal fine gli studenti vengono coinvolti in attività collaborative e cooperative, in presenza e a distanza, al fine di produrre elaborati semplici e presentazioni da proporre ad una platea di ascoltatori costituita da docenti e colleghi di corso. Alla fine di ogni presentazione è incoraggiata la discussione sui contenuti, sulla loro comprensibilità e sulle modalità di svolgimento della presentazione stessa.

Tali capacità sono acquisite durante lo svolgimento dei corsi, del tirocinio presso le strutture del settore, attraverso la preparazione di elaborati per esami e durante il lavoro preparatorio per la stesura dell'elaborato finale, la preparazione della prova finale, e sono verificate durante gli esami orali e l'esposizione della Tesi di Laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Durante il percorso degli studi viene evidenziata presso gli studenti la necessità di un continuo aggiornamento scientifico e professionale anche dopo la conclusione degli studi.

Il *curriculum studiorum* deve infatti fornire gli strumenti culturali ed applicativi per accedere alle banche dati scientifiche e tecniche.

Vengono pertanto istruiti nella conduzione di ricerche bibliografiche mediante l'accesso on line alle riviste scientifiche, dopo aver identificato quelle di riferimento nel campo specifico della nutrizione e della nutraceutica.

L'eventuale elaborazione o traduzione dei testi in lingua inglese viene facilitata in relazione al percorso di conoscenze sviluppato precedentemente e nel corso degli Studi universitari.

10.5. Sbocchi occupazionali

Il Corso ha l'obiettivo, correlato agli sbocchi nel mondo del lavoro, di formare figure professionali qualificate che possano operare nel mondo della nutrizione umana.

I laureati del Corso di Laurea in Scienze della Nutrizione, in ragione delle competenze acquisite, potranno trovare occupazione nel settore dell'alimentazione e della nutrizione umana, nonché nell'ambito delle Scienze della vita (biologia).

I Dottori in scienze della nutrizione umana matureranno sia possibilità di impiego in azienda, che capacità adeguate per svolgere attività imprenditoriale e di libero professionista, previo superamento dell'esame di Stato e iscrizione all'ordine dei Biologi.

I laureati potranno inserirsi in azienda alimentari, dietetiche, farmaceutiche e trovare sbocchi professionali in contesti quali laboratori di controllo e sperimentazione di tecnologie alimentari. Inoltre le competenze maturate potranno essere messe a frutto in realtà che si occupano di progettazione, sviluppo e valorizzazione di prodotti alimentari (funzionali e tradizionali), oltre che della gestione di sistemi di certificazione.

I laureati, oltre che nel settore privato, potranno accedere a posizioni all'interno del settore pubblico, ad esempio all'interno di contesti di programmi sanitari nazionali e regionali, avendo un ruolo attivo nella progettazione e partecipazione alla progettazione, monitoraggio e valutazione di programmi nutrizionali.

Competenze associate alla funzione:

I laureati in Scienze della nutrizione umana avranno pertanto competenze concernenti la progettazione, la gestione di studi professionali o di laboratori tecnologici, nonché la responsabilità aziendale e di marketing di organizzazioni private o pubbliche sanitarie in campo nutrizionale.

Piano degli studi

CURRICULUM SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA

INSEGNAMENTI	ANNO	SSD	CFU
Nutrizione a livello metabolico: strutture biochimiche, reazioni e regolazioni	1	BIO/10	6

Nutrizione a livello degli alimenti: tecnologie di produzione e gestione della qualità	1	AGR/15	5
		SECS-P/13	5
Nutrizione a livello dell'organismo: tessuti organi e funzioni	1	BIO/13	5
		BIO/09	5
Nutrizione e microorganismi: infezioni e fermentazioni	1	MED/07	5
		AGR/16	5
Intolleranze alimentari, immunità e farmaci	1	MED/04	3
		BIO/14	5
Metodologie dell'analisi nutrizionale	1	MED/01	4
		BIO/12	4
Economia e diritto dei consumi	1	IUS/01	5
		SECS-P/08	4
Totale		61	
INSEGNAMENTI	ANNO	SSD	CFU
Disturbi del comportamento Alimentare e Controllo Ormonale	2	MED/13	7
Epidemiologia e genetica della nutrizione	2	MED/03	3
		MED/42	5
La sindrome metabolica e le malattie dell'intestino	2	MED/09	8
Alimentazione e stato di salute: modelli nutrizionali tradizionali e innovativi	2	MED/49	8
Inglese	2	L-LIN-12	4
TOTALE	35		
INSEGNAMENTI ELETTIVI	ANNO	SSD	CFU
Metodologie per lo studio degli effetti dei nutrienti sulla risposta cellulare	E	BIO/13	4
Gestione dei dati e della conoscenza	E	ING-INF/05	4
Pedagogia del benessere	E	M-PED/01	4
Basi biologiche e molecolari del benessere della persona	E	MED/07	4

Corretti stili di vita nella prevenzione per la tutela della salute	E	MED/09	4
Diritto delle Persone e della privacy	E	IUS/01	4
TOTALE			120

Piano degli studi
CURRICULUM NUTRACEUTICA

INSEGNAMENTI	ANN O	SSD	CFU
Farmacologia, Patologia e Scienze Regolatorie	1	BIO/14	6
		MED/04	4
Biochimica della nutrizione e nutraceutica	1	BIO/10	10
Microbiologia e Microbiologia Clinica per la nutrizione e la nutraceutica	1	MED/07	8
Nutraceutica fisio-biologica	1	BIO/09	8
Sindrome metabolica e intestino	1	MED/09	8
Innovazione tecnologica e sistemi di gestione per la qualità	1	SECS-P/13	6
Diritto dei consumi e legislazione professionale	1	IUS/01	6
Totale		56	

INSEGNAMENTI	ANN O	SSD	CFU
Sperimentazione clinica e analisi dei dati	2	MED/01	6
Nutrizione e stato di salute, scienze e tecniche dietetiche	2	MED/49	8
Endocrinologia e nutrizione	2	MED/13	8
Tecnologia e sicurezza degli alimenti - Igiene e sicurezza	2	AGR/15	8
Impresa e mercato	2	SECS-P/08	6
Inglese	2	L-LIN-12	4
TOTALE		40	

INSEGNAMENTI ELETTIVI	ANN O	SSD	CFU
-----------------------	----------	-----	-----

Metodologie per lo studio degli effetti dei nutrienti sulla risposta cellulare	E	BIO/13	4
Corretti stili di vita nella prevenzione per la tutela della salute	E	MED/09	4
Diritto delle Persone e della privacy	E	IUS/01	4
TOTALE		120	

10.6. Schede insegnamento

1. Sul sito del Corso di Studio sono disponibili, per ciascun insegnamento del Piano di Studio, le schede insegnamento che riportano: il nome dell'insegnamento, il docente incaricato, l'anno di corso, il settore scientifico disciplinare, il numero di crediti formativi, gli obiettivi formativi, il programma, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente.

10.7. Attività formative

I processi di apprendimento della Laurea On Line si svolgono per la maggior parte in rete attraverso un'intensa interazione fra gli studenti, i tutor e i docenti secondo due modalità distinte in:

-**attività asincrone** attraverso le audio e video lezioni, i forum, ecc. che non richiedono l'utilizzo simultaneo da parte di docenti e studenti dello stesso strumento, ma ognuno lo utilizza in tempi diversi per sviluppare attività di studio e approfondimento condividendo e confrontando anche i propri risultati;

-**attività sincrone** attraverso le quali gli studenti, si collegano in un orario prestabilito alle cosiddette "Aule virtuali", mediante un sistema che integra una connessione audio-video, una chat testuale, una lavagna virtuale, ovvero un sistema che garantisca la condivisione di file, test in tempo reale con il fine ultimo di ottenere una spiegazione integrativa, chiarire punti critici, porre delle domande e avere subito delle risposte, dialogando simultaneamente con il docente e con altri eventuali

Articolo 10

Tirocinio formativo

Il Regolamento didattico del Corso di Studio inquadra quale proposta integrativa del processo formativo, le attività e l'esperienza di tirocinio svolta dallo Studente in ambiente professionale orientato alla nutrizione umana ed alla nutraceutica.

L'effettuazione dei tirocini porterà lo studente a sperimentare un apprendimento che si sviluppa in un contesto di lavoro, volto alla soluzione di problemi concreti, a completamento delle conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi attraverso gli insegnamenti curriculari.

Il tirocinio deve essere inteso quale forma di attività didattica tutoriale che permette allo studente di affiancare un esperto e di avviare una pratica di supporto con una limitata autonomia.

Durante l'esperienza di tirocinio lo Studente sperimenta la traduzione delle conoscenze acquisite, utilizza le proprie abilità, riconosce i propri limiti. Nell'occasione lo Studente si trova a relazionarsi anche con altre diverse figure professionali.

Questa attività viene organizzata sulla scorta di accordi convenzionali tra Università, Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati. Il progetto formativo viene redatto con la supervisione di un Docente titolare di insegnamento presso il Corso di Studio, che assume il ruolo di Tutor.

Vengono quindi individuate sedi per l'esperienza di tirocinio in coerenza con il progetto formativo dei Corsi di studio.

Il tirocinio deve intendersi quale attività didattica obbligatoria, la cui realizzazione e completamento viene attestata sul Libretto Universitario.

Il Tutor Aziendale deve possedere i requisiti coerenti con il corso di Studi che vengono individuati in Lauree Magistrali o equipollenti nelle aree attinenti gli obiettivi formativi del corso oltre ad esperienza professionale nel settore di almeno un anno dopo la laurea.

L'attività di tirocinio coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS e gli sbocchi occupazionali contribuirà all'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

Articolo 12

Annullamento prove di esame

1. Per sostenere validamente gli esami di profitto si è tenuti al rispetto delle regole di seguito elencate, violando le quali si è assoggettati all'annullamento della prova:

- i. essere in regola con l'iscrizione all'anno di corso al quale è riferito l'insegnamento;
- ii. sostenere un esame che sia previsto dal proprio piano di studio;
- iii. rispettare le propedeuticità fra gli insegnamenti (qualora siano previste);
- iv. non sostenere l'esame precedentemente non superato nella medesima sessione;
- v. non sostenere gli esami dopo l'eventuale presentazione della domanda di trasferimento ad altro Ateneo o di passaggio ad altra Facoltà ovvero ad altro Corso di Studio;
- vi. non sostenere esami già validi o per i quali è stata ottenuta convalida dai competenti organi accademici;
- vii. risostenere un esame precedentemente annullato soltanto dopo aver ricevuto apposita comunicazione scritta da parte della Segreteria Studenti con la quale vengono comunicati all'interessato gli estremi del provvedimento amministrativo di annullamento dell'esame stesso;
- viii. sostenere gli esami solo dopo che siano trascorsi 60 giorni dalla data di immatricolazione.

Lo studente è tenuto a conoscere le norme dell'ordinamento didattico del proprio corso di studio ed è il solo responsabile dell'annullamento degli esami sostenuti in violazione delle predette norme.

Articolo 13

CFU "Altre attività"

1. Il Corso di Studio in Scienze della nutrizione umana può riconoscere crediti formativi per “Altre attività” (art. 10 co. 5, lett. d, DM 270/04), in accordo con quanto previsto dall’art. 5 comma 1 del presente Regolamento, a studenti che siano in possesso di attestazioni e/o certificazioni attinenti ai seguenti gruppi di attività formative: abilità relazionali, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, stages, attività formative e di orientamento in organizzazioni no profit.
2. Gli esami riguardanti discipline senza corrispondenza o esami attinenti ma non presenti nel Corso di Studi, possono essere riconosciuti come esami “a scelta dello studente” (art. 10 co. 5, lett. d, DM 270/04) nella misura e nelle modalità stabilite dall’art. 5 comma 1 del presente Regolamento.
3. Gli studenti che svolgono un’attività professionale congrua con gli obiettivi formativi del corso, possono essere dispensati dallo svolgimento di esami e vengono loro riconosciuti crediti formativi, nella misura e nelle modalità stabilite dall’art. 5 comma 1 del presente Regolamento.